

## Attività di volontariato e ASL (14 aprile 2016)

Le esperienze di volontariato e l'alternanza scuola/lavoro sono due esperienze differenti che seguono regole in parte diverse e in parte parallele. Anche rispetto alla vita interna del Liceo va considerato questo aspetto. Cerco, con la presente nota, di fornire alcuni elementi di informazione e di indirizzo.

**Volontariato.** Il giorno 22 febbraio scorso, il Collegio dei docenti del Liceo ha approvato la costituzione di un "Ufficio Volontariato" del Gioberti. Da anni il Liceo sostiene e apprezza queste attività e i valori a cui esse fanno riferimento sono pienamente compatibili con le competenze chiave e di cittadinanza che abbiamo recentemente ridefinito nell'ambito del POF triennale come uno degli obiettivi a cui tendere nell'attività formativa.

Negli anni scorsi il Gioberti ha deliberato che le attività di volontariato per essere riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito formativo debbono avere la durata minima di 60 ore annue ed avere alcune altre caratteristiche. Queste deliberazioni continuano ad essere pienamente valide.

I compiti che vengono assegnati all'Ufficio Volontariato riguardano, innanzi tutto, la classificazione di queste attività utilizzando una apposita scheda scaricabile sia in questa stessa area sia dalla sezione "modulistica" che non solo individuerà la tipologia, l'ente o associazione e la durata ma anche definirà un tutor interno, un tutor esterno, gli obiettivi formativi dell'attività di volontariato e uno schema di valutazione delle stesse. D'altra parte, l'Ufficio Volontariato potrà identificare quali sono le attività di questo genere che appaiono più conformi al progetto didattico del Liceo e svolgere una opportuna azione di promozione. Infine, l'Ufficio procederà alla certificazione delle attività effettivamente svolte.

L'Ufficio Volontariato del Gioberti ora è composto dal Prof. M. Panza, dal Prof. V. Camarda e dal Prof. E. Varesio.

Per le attività svolte o in corso di svolgimento durante questo A.S., invito le Studentesse e gli Studenti a rivolgersi individualmente ad uno dei tre docenti sopra indicati per l'avvio delle procedure volte all'eventuale certificazione.

La certificazione rilasciata concorrerà alla compilazione del curriculum dello studente previsto dal comma 28 dell'art. 1 della legge n. 107 del 2015.

Per quanto riguarda il prossimo A.S. e gli anni a venire, il contatto con l'Ufficio Volontariato dovrà avvenire prima dell'inizio delle attività.

Spetta ovviamente al Collegio docenti, in sede di programmazione annuale, definire specifici criteri.

Lo spirito che sostiene queste attività non deve essere deviato o svilito e, di conseguenza, non sarà possibile inserire in quest'ambito anche azioni interessanti o culturalmente valide ma che non hanno un diretto collegamento con gli enti e le associazioni riconosciute dagli albi nazionale e regionali del volontariato e che non diano tutte le garanzie sulla propria credibilità.

### **Alternanza scuola/lavoro. Ulteriori precisazioni.**

Il Gioberti cerca il più possibile di costruire progetti che abbiano un carattere triennale e che prevedano attività pratiche prevalentemente nel corso del secondo anno del triennio.

Cerchiamo di progettare attività che coinvolgano l'intera classe o gruppi significativi di studenti innanzi tutto perché la "titolarità" del percorso didattico è del Consiglio di classe. In secondo luogo, diverrebbe insostenibile la produzione di centinaia di convenzioni singole. E' quindi evidente l'impossibilità di frantumare tutta l'ASL in una miriade di progetti individuali sia dal punto di vista didattico sia da quello organizzativo.

Va ulteriormente notato che attività individuali riconosciute o riconoscibili come ASL non potranno in alcun modo essere considerate come alternative a quanto definito dalla programmazione dei Consigli di classe.

D'altra parte, specie in questa fase di avvio dell'ASL, potranno forse presentarsi difficoltà a raggiungere la soglia minima di ore richieste dalla norma, particolarmente nel secondo anno del triennio.

Possiamo quindi considerare che le attività individuali, comunque formalizzate attraverso un patto formativo ed una convenzione specifica, potranno essere accolte e saranno considerate aggiuntive a quelle deliberate dal piano di lavoro del Consiglio di classe; solo se la progettazione collegiale non dovesse garantire il raggiungimento del numero di ore richiesto dalla norma, esse andranno a completare quelle deliberate in Consiglio di classe.

**Volontariato e ASL.** Considerato che gli obiettivi formativi e le caratteristiche che saranno richieste per il riconoscimento delle attività di volontariato da parte del nostro Ufficio a questo punto hanno notevoli similitudini con quelle previste per l'Alternanza scuola lavoro, e visto che sono anche in corso operazioni di collegamento, su questa materia, fra l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e altri soggetti, il Gioberti riconosce che le attività di volontariato possono completare o aggiungersi alle attività di ASL, secondo quanto sopra indicato per le attività di ASL individuali.

Poiché le attività di ASL sono, con la legge 107/2016, divenute parte costitutiva del curriculum, le medesime ore di esperienze di volontariato non potranno valere contemporaneamente sia per l'alternanza sia per il conseguimento del credito formativo.

**Attività all'estero.** Sia per quanto riguarda i periodi di studio all'estero sia per attività estive di cooperazione e di volontariato all'estero, invito le famiglie a prendere diretto contatto con la presidenza.

Torino, 14 aprile 2016

Il Dirigente scolastico  
Prof. Enzo Pappalettera

